



COMUNE DI CASALUCE

**Relazione sulla Gestione
Rendiconto 2019**

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

(Articolo 227 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Articolo 11 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

La presente relazione è redatta ai sensi del Testo unico D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 e s.m.i., del D.Lgs. 23.06.2011 n°118 e del Regolamento di contabilità.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame e approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione 2019 ed annessi allegati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 è corredato della presente "Relazione illustrativa al rendiconto della gestione".

La relazione al rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizza inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, è composto da:

1. Conto del Bilancio,
2. Conto Economico
3. Conto del Patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori di cui all'articolo 11 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011:

- Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- Il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- La tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- La tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- Il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

- Per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- Per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- Il prospetto dei dati SIOPE;
- L'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- L'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- La relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dall'articolo 151, comma 6 del TUEL;
- La relazione del collegio dei revisori dei conti, da acquisirsi dopo l'approvazione in giunta e prima della deliberazione del consiglio;

Sono inoltre allegati i documenti previsti dall'articolo 227, comma 5, del TUEL:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

1 - CRITERI DI VALUTAZIONE EFFETTUATI

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria mantenendo a residuo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2019 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto.

Per i residui attivi si sono mantenuti a residuo le somme accertate in ossequio ai principi contabili, accantonando nell'avanzo di amministrazione il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci futuri di crediti.

2 - PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Di seguito si propone una lettura sistematica delle principali voci di bilancio di entrata e spesa tratte dal conto del bilancio dell'ente.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo.

Anche l'avanzo riportato nell'ultima riga (colonna "Totale") è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui (colonna "Residui") e il risultato della gestione di competenza (colonna "Competenza").

All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti, ove trovano completo finanziamento, ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri. Di seguito si propone la tabella di quantificazione e distribuzione del risultato di amministrazione per l'anno 2019:

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.405.689,16
RISCOSSIONI	(+)	2.746.927,09	5.005.975,56	7.752.902,65
PAGAMENTI	(-)	2.725.749,79	4.325.507,52	7.051.257,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.107.334,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.107.334,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.062.911,87	7.827.034,64	15.889.946,51
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.431.688,45	8.311.249,17	9.742.937,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			317.784,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.964.482,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			7.972.075,94

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.638.762,90
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		1.606.290,00
Altri accantonamenti		12.482,60
B) Totale parte accantonata		5.257.535,50
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.205.632,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		295.473,41
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		2.501.105,71
Parte destinata agli investimenti		213.434,73
D) Totale destinata agli investimenti		213.434,73
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Come si evince dal presentato prospetto, il Comune ha ottenuto dall'esercizio finanziario un risultato di amministrazione pari ad € 7.972.075,94 che trova distribuzione secondo quanto specificato al paragrafo ad esso destinato della presente relazione sulla gestione.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO

La tabella si seguito riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dal comune nell'ultimo quinquennio.

		2015	2016	2017	2018	2019
Fondo di cassa iniziale	(+)	6079198,86	1654665,69	2445255,21	2145906,88	3405689,16
Riscossioni	(+)	6588545,93	13709314,28	9216839,93	10304454,05	7752902,65
Pagamenti	(-)	11013079,10	12918724,76	9516188,26	9044671,77	7051257,31
Fondo di cassa finale		1640038,45	2445255,21	2145906,88	3405689,16	4107334,50
Residui attivi	(+)	11746196,77	11234937,98	10599171,84	11042300,72	15889946,51
Residui passivi	(-)	7091383,21	2645245,67	1849067,23	4607863,24	9742937,62

Risultato contabile		2881126,57	1411648,28	3838991,11	2877423,52	5689808,49
Fondo Pluriennale Vincolato	(-)	1706862,72	4811649,62	3528510,19	3481351,56	2282267,45
Risultato di amministrazione lordo		4587989,29	6223297,90	7367501,30	6358775,08	7972075,94

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) e in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni della competenza. È il principio generale della conservazione dell'equilibrio, secondo il quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (..)" (D.Lgs.267/00, art.162/6). Oltre a ciò, gli enti "(..) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..)" (D.Lgs.267/00, art.193/1).

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.607.591,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.042.533,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.522.231,20
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>317.784,90</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	330.091,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.480.016,73
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	755.633,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	86.959,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.322.610,42
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	664.083,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.035.513,05
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		623.014,37
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	1.607.602,95
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-984.588,58
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	327.683,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.873.760,54
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	266.713,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	86.959,75
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	260.670,71
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.964.482,55
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		156.044,14
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1,51
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		156.042,63
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		156.042,63
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.478.654,56
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	664.083,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.035.514,56
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		779.057,00
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	1.607.602,95
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-828.545,95
O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.322.610,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	755.633,94
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	664.083,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	1.607.602,95
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	1.035.513,05
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.740.222,52

GESTIONE DELLA COMPETENZA NEL QUINQUENNIO

Il bilanciamento tra entrate (accertamenti) e uscite (impegni) di competenza di un unico esercizio va poi mantenuto, se possibile, anche nel tempo. Solo la presenza di un equilibrio duraturo, infatti, evita le pressioni sugli equilibri di bilancio.

In sintonia con quanto appena descritto, il prospetto che segue riporta l'andamento storico del risultato della gestione di competenza conseguito nell'ultimo quinquennio. Si tratta di una tabella da cui vengono tratte le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del comune, in una visione che va ad abbracciare il medio periodo (andamento tendenziale).

		2015	2016	2017	2018	2019
Fondo di cassa iniziale	(+)	6079198,86	1654665,69	2445255,21	2145906,88	3405689,16
Riscossioni	(+)	3734940,80	8392998,72	4770316,36	8269680,00	5005975,56
Pagamenti	(-)	7241244,04	6990921,63	7856043,70	7787697,68	4325507,52
Saldo gestione cassa		2572895,62	3056742,78	-640472,13	2627889,2	4086157,2
Residui attivi	(+)	7460103,96	5129128,76	3786940,47	3313764,13	7827034,64
Residui passivi	(-)	3703969,20	1870751,57	958697,60	4016915,93	8311249,17
Risultato contabile		6329030,38	6315119,97	2187770,74	1924737,4	3601942,67

GESTIONE DEI RESIDUI NEL QUINQUENNIO

L'esito della gestione finanziaria di un esercizio dipende dal concorso combinato del risultato conseguito nella gestione di competenza e da quello rilevato nella gestione dei residui. Andando a concentrare l'attenzione solo su questo secondo aspetto, la tabella di pagina successiva riporta l'andamento del risultato riscontrato nel quinquennio dalla gestione dei residui. Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi). Un significativo rallentamento nella velocità di evasione dei residui attivi riduce il flusso di riscossioni in entrata, creando così una pressione sul livello della consistenza di cassa. Un'eccessiva durata nel tempo di pagamento dei residui passivi, invece, può indicare la presenza di una gestione dei procedimenti di spesa non del tutto adeguata.

Il possibile disavanzo che può essere presente nella gestione dei residui di un esercizio è di solito prodotto dal venire meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili, o dichiarati insussistenti, non compensati poi dalla contestuale eliminazione di residui passivi di pari entità. La presenza di una compensazione nell'eliminazione dei residui attivi e passivi si verifica quando l'accertamento è relativo a fondi "a specifica destinazione", e cioè risorse di entrata che possiedono un preciso vincolo di destinazione. In questo caso, il venire meno dell'accertamento di entrata deve essere accompagnato dalla concomitante cancellazione del corrispondente impegno di spesa.

		2015	2016	2017	2018	2019
Fondo di cassa iniziale	(+)	6079198,86	1654665,69	2445255,21	2145906,88	3405689,16
Riscossioni	(+)	2853605,13	5316315,56	4446523,57	2034774,05	2746927,09
Pagamenti	(-)	3771835,06	5927903,13	1660144,56	1256974,09	2725749,79
Saldo gestione cassa		5160968,93	1043078,12	5231634,22	2923706,84	3426866,46
Residui attivi	(+)	4286092,81	6105809,22	6812231,37	7728536,59	8062911,57
Residui passivi	(-)	3387414,01	774494,10	890369,63	590947,31	1431688,45
Risultato contabile		6059647,73	6374393,24	11153495,96	10061296,12	10058089,58

IL BILANCIO CORRENTE: CONSIDERAZIONI GENERALI

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati "macroaggregati". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo programma, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti interventi:

- Pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri riflessi (personale);
- Acquisto di beni di uso non durevole (acquisto di beni di consumo e/o materie prime);
- Fornitura di servizi (prestazioni di servizi);
- Pagamento dell'affitto per l'uso di beni mobili e immobili non appartenenti al comune (utilizzo di beni di terzi);
- Versamento di oneri fiscali (imposte e tasse);
- Concessione di contributi in C/gestione a terzi (trasferimenti);
- Rimborso delle annualità in scadenza dei mutui (interessi passivi ed oneri finanziari diversi);
- Accantonamento e risparmio di fondi destinato all'autofinanziamento degli investimenti (ammortamenti);
- Assunzione di spese non riconducibili all'attività caratteristica dell'ente (oneri straordinari della gestione corrente).

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente che sono ripartite, in contabilità, nelle missioni. Naturalmente, le spese correnti erano state inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione si è poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza (o bilancio di funzionamento). In specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento. È questo il caso dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi che, per espressa previsione normativa, la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, "può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- 1) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- 2) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- 3) per il finanziamento di spese di investimento;
- 4) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- 5) per l'estinzione anticipata dei prestiti" (D.Lgs.267/00, art.187/2).

Una norma di più ampio respiro, invece, prevede la possibilità di impiegare parte degli oneri di urbanizzazione incassati dal comune per finanziare le manutenzioni ordinarie di infrastrutture di proprietà dell'ente e, qualora la legge lo consenta, anche gli altri tipi di spesa corrente.

Il prospetto esposto di seguito evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi).

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio corrente, gestione di competenza. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato, alle spese di natura ordinaria

Bilancio Corrente		Accertamenti	Impegni
AA	Avanzo applicato alla spesa corrente	755633,94	
OOUU1	Entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente	86959,75	
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3914236,04	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	7772537,49	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	355759,97	
Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente		1607591,02	
			14492718,21
TITOLO 1	Spese correnti		11522231,20
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente		317784,90
TITOLO 2	Trasferimenti in conto capitale		
TITOLO 4	Rimborso prestiti		330091,69
			12170107,79
Risultato di parte corrente			2322610,42

BILANCIO INVESTIMENTI: CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali dell'ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, oltre che dal livello di professionalità e di preparazione del personale impiegato, anche dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate di parte investimento sono costituite da alienazioni di beni, contributi in C/capitale e dai mutui passivi.

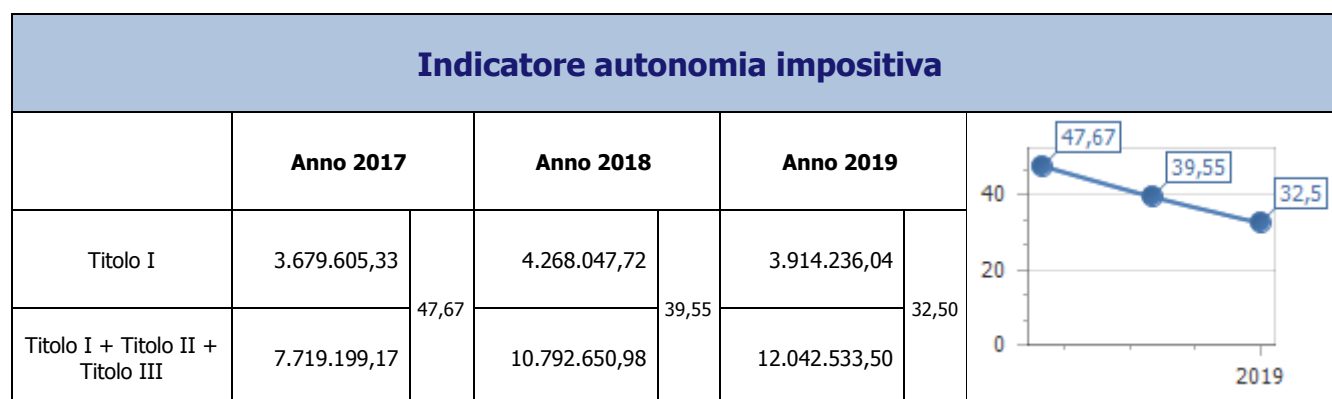
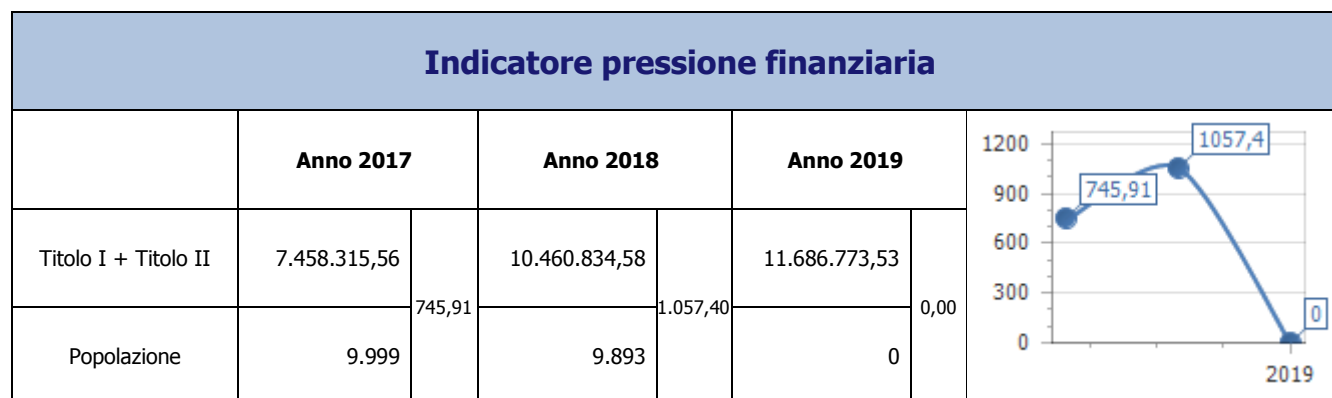
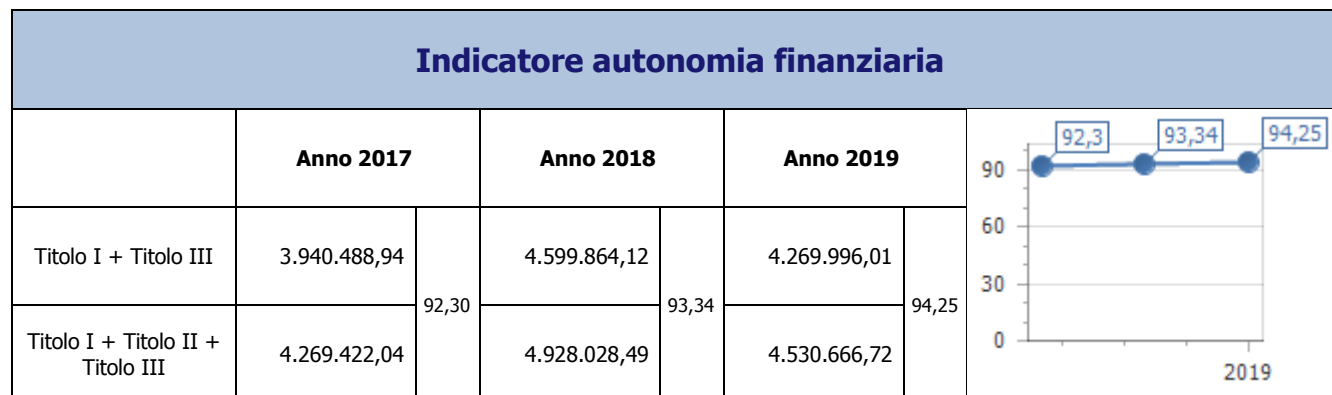
Dal successivo prospetto, che contiene il rendiconto del bilancio di parte investimento, sono pertanto estrapolate le entrate derivanti da proventi delle concessioni ad edificare e delle relative sanzioni destinati a finanziare interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale o altre spese correnti ammesse dalla normativa specifica;

Per quanto riguarda il versante degli impieghi, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole.

Bilancio investimenti		Accertamenti	Impegni
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	266713,61	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti	1873760,54	
	Avanzo applicato agli investimenti	327683,00	
			2381197,4
TITOLO 2	Spese in conto capitale		260670,71
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti		1964482,55
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie		0,00
			2225153,26
	Risultato di parte investimenti		156044,14

GLI INDICATORI FINANZIARI

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.



Indicatore pressione tributaria

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Titolo I	3.679.605,33		4.268.047,72		3.914.236,04	
Popolazione	9.999	368,00	9.893	431,42	0	0,00

Anno	Valore
2017	368
2018	431,42
2019	0

Indicatore autonomia impositiva entrate proprie

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Titolo I	3.679.605,33		4.268.047,72		3.914.236,04	
Titolo I + Titolo III	3.940.488,94	93,38	4.599.864,12	92,79	4.269.996,01	91,67

Anno	Valore
2017	93,38
2018	92,79
2019	91,67

Indicatore autonomia finanziaria

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Titolo I + Titolo III	3.940.488,94		4.599.864,12		4.269.996,01	
Titolo I + Titolo II + Titolo III	4.269.422,04	92,30	4.928.028,49	93,34	4.530.666,72	94,25

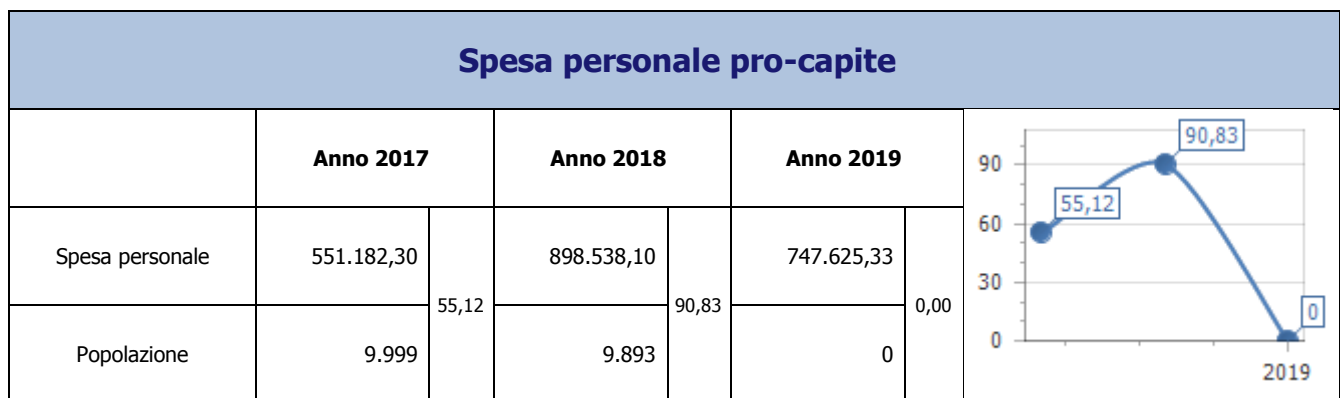
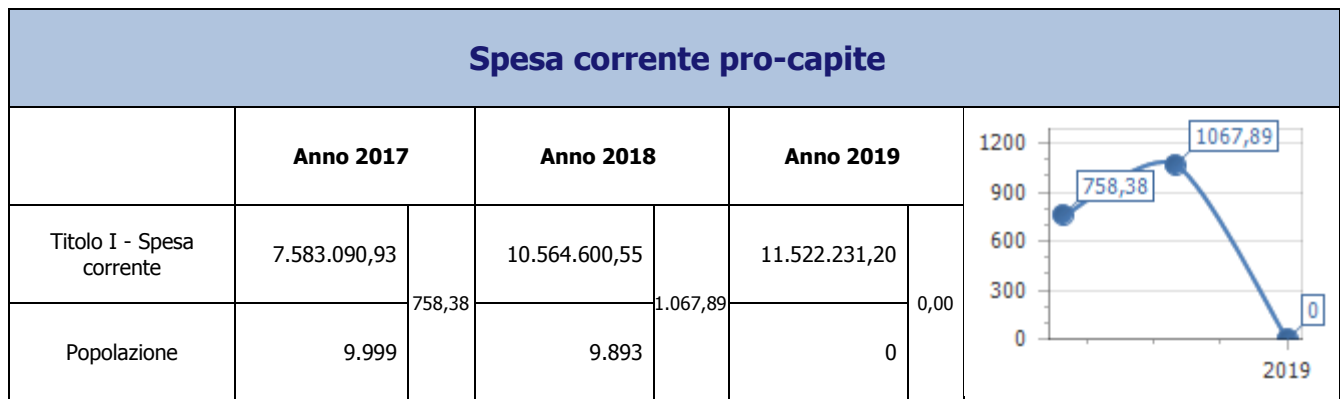
Anno	Valore
2017	92,3
2018	93,34
2019	94,25

Incidenza delle spese per il personale sulle spese correnti

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa di personale	551.182,30	8,14	898.538,10	8,92	747.625,33	6,84

Anno	Valore
2017	8,14
2018	8,92
2019	6,84

Spesa corrente	6.768.888,65	10.070.844,69	10.930.074,77	
----------------	--------------	---------------	---------------	--



LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I prospetti che accompagnano la descrizione di questo importante argomento mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento sotto angolazioni diverse. I quadri di questa pagina evidenziano la politica d'indebitamento dell'ultimo esercizio, chiarendo se sia prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti (prima tabella), seguita poi dall'indicazione della consistenza finale del debito (seconda tabella). Il prospetto successivo (terza tabella) estenderà questa analisi all'intero

quinquennio per rintracciare gli esercizi dove l'espansione del credito ha avuto la prevalenza sulla restituzione dei debiti.

Istituto	Debiti al 01/01/2019	Accensioni di prestiti	Rimborso di prestiti	Altre variazioni	Debiti al 31/12/2019
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2862203,13	0	330.091,69		2.532.111,44

	2015	2016	2016	2017	2018
Debito residuo al 31 dicembre	4131434,75	3797520,25	3488295,72	3177039,66	2862203,13

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento importante per la valutazione di congruità fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Tale controllo si effettua tramite una puntuale verifica delle singole poste di bilancio d'entrata e sulla capacità dell'Ente di perfezionare tali risorse tramite gli incassi.

Il valore numerico è pari ad € 3.638.762,90 ed è dettagliato nell'allegato al conto del bilancio

Rispetto al rendiconto 2018 il predetto fondo ha subito un incremento di € 730.823,95 così distribuito per titoli:

	FCDDE SP 2019	FCDDE SP 2018
ENTRATE TRIBUTARIE	3.638.762,9	2.907.938,95

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2019						
Classificazione	Capitolo	Descrizione	%	Totale accertamenti residui	Accantonamento minimo	Importo accantonato
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.01		Tributi				
1.01.01.51.001	1024.1	TASSA SMALTIMENTO E RACCOLTA R.S.U.	76,66	5.369.750,98	3.498.983,44	3.638.762,90
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
		Totale Tipologia 1.01		5.369.750,98	3.498.983,44	3.638.762,90
		Totale Titolo 1		5.369.750,98	3.498.983,44	3.638.762,90
		Totale		5.369.750,98	3.498.983,44	3.638.762,90

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2019

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Capitolo **1024.1** (1.01.01.51.001) TASSA SMALTIMENTO E RACCOLTA R.S.U.

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)	
					5.369.750,98
2018	4.275.260,06	780.493,99	18,26	Accantonamento media sui totali (76,95%)	100% 4.132.023,38
					85% 3.512.219,87
2017	3.766.535,29	1.031.095,85	27,38		
2016	4.047.158,75	873.128,51	21,57	Accantonamento media dei rapporti annui (76,66%)	100% 4.116.451,10
					85% 3.498.983,44
2015	3.649.379,35	864.042,37	23,68		
2014	2.871.048,37	741.548,64	25,83	Accantonamento media ponderata sui totali (77,22%)	100% 4.146.521,71
					85% 3.524.543,45
Totale	18.609.381,82	4.290.309,36	116,72	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (76,92%)	100% 4.130.412,45
					85% 3.510.850,59

Media sui totali (MT) 23,05 Media dei rapporti annui (MR) 23,34
Media ponderata sui totali (PT) 22,78 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 23,08

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Elemento informativo essenziale è il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Tale posta contabile ha il compito di permettere il mantenimento degli equilibri finanziari nel tempo delle spese reimputate in futuro che trovano finanziamento dal passato.

Il fondo pari AD € 2.282.267,45 assolve anche un importante compito informativo rappresentando il disallineamento temporale tra l'acquisizione delle risorse ed il loro pieno utilizzo con la necessaria ricaduta d'utilità sul territorio amministrato.

	DA ANNI PRECEDENTI	2019	TOTALE
FPV CORRENTE DA ENTRATE VINCOLATE	0.00	0.00	0.00
FPV CORRENTE DA ENTRATE LIBERE	223.087,40	94697.50	317.784,90
FPC CORRENTE			317.784,90
FPV CAPITALE DA ENTRATE VINCOLATE	1647617,45	181.791,95	1.829.409,4
FPV CAPITALE DA ENTRATE LIBERE	65.073,15	70.000,00	135.073,15
FPV CAPITALE			1.964.482,55

AVANZO APPLICATO

Il legislatore ha stabilito alcune norme che disciplinano puntualmente le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione.

Infatti, "l'eventuale avanzo di amministrazione (..) può essere utilizzato:

- 1) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- 2) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

- 3) per il finanziamento di spese di investimento;
- 4) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- 5) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

L'analisi dei dati quinquennali sul grado di utilizzo dell'avanzo, riportata nel primo prospetto, fornisce un'informazione attendibile sugli effetti prodotti dalle gestioni precedenti sugli esercizi immediatamente successivi. In particolare, la concreta disponibilità di un avanzo di amministrazione ha effetti diretti sul dimensionamento delle uscite; si tratta, infatti, di una risorsa di natura straordinaria che tende ad aumentare provvisoriamente la capacità di spesa corrente o di parte investimento.

Avanzo applicato	2015	2016	2017	2018	2019
Avanzo applicato alla parte corrente	250.000	0	74.667,73	553.433,94	755.633,91
Avanzo applicato alla parte investimenti	53.664,46	51.451,89	116.696,42	1.687.567,91	327.683,00
	303.664,46	51.451,89	191.364,05	2.241.001,88	1.083.316,91

3 - VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel corso dell'anno 2019 si sono approvate le seguenti variazioni al bilancio di competenza e cassa raggruppate per organi atti alla loro approvazione:

Deliberazioni del Consiglio comunale		
N.	DATA	OGGETTO
40	30.07.2019	Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento – Esercizio finanziario 2019- Art. 193 – Art 175 c 8 del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 .
49	26.11.2019	VARIAZIONE DI BILANCIO PER INTERVENTI VARI E APPLICAZIONE AVANZO PER DEBITO CITL

Deliberazioni della Giunta comunale

N.	DATA	OGGETTO
29	18.04.2019	Variazione n. 1 al bilancio di previsione esercizio 2019 per progetto Castrum Lucis II edizione-URGENTE
36	30.04.2019	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 – variazione di bilancio 2019
44	21.06.2019	Variazione di bilancio e applicazione avanzo vincolato Urgente -Ambito socio-sanitario - PDZ 2018- SIA REI- FONDO POVERTA- FONDO INVECCHIAMENTO-DURANTE NOI DOPO DI NOI- APPLICAZIONE AVANZO E VARIE
51	11.07.2019	VARIAZIONE DI BILANCIO URGENTE - PROGETTO HCP 2019/2021
61	10.09.2019	VARIAZIONE DI BILANCIO URGENTE AMBITO - RIPARTO FONDO REGIONALE PER LE SPESE DI GESTIONE, FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI ASILI NIDO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA REGIONE CAMPANIA (art.10, comma 1, L.R.n.3 del 20 gennaio 2017)
65	27.09.2019	VARIAZIONE DI BILANCIO URGENTE PER ADEGUAMENTO INTERVENTI VARI
71	22.10.2019	Lavori di "Intervento di manutenzione straordinaria per INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MATERNA finanziati con contributo ex art. 30 D.L. n. 34/2019. Approvazione progetto e variazione urgente di bilancio.
75	19.11.2019	Variazione di Giunta per adeguamento previsioni Piano di Zona 2018
83	19.12.2019	VARIAZIONE DI CASSA

4 - ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si rinvia alle apposite tabelle contenute negli allegati al Rendiconto A2 inerenti al risultato di amministrazione ove vengono riportati i vincoli sull'avanzo risultante dal Rendiconto distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge, dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui oppure da altri finanziamenti se esistenti ed evidenziando anche i vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

5 – ANDAMENTO DEI RESIDUI RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE A CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA

Andamento gestione residui							
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.383.692,05	76,68	200.292,55	-200.215,87	5.183.476,18	1.166.746,01	4.016.730,17
2 Trasferimenti correnti	3.902.227,08	540,00	43.159,84	-42.619,84	3.859.607,24	1.282.837,31	2.576.769,93
3 Entrate extratributarie	335.872,24	12.652,30	815,78	11.836,52	347.708,76	129.993,31	217.715,45
4 Entrate in conto capitale	1.286.598,63	0,00	0,00	0,00	1.286.598,63	159.330,98	1.127.267,65
6 Accensione Prestiti	114.525,75	0,00	0,00	0,00	114.525,75	8.019,48	106.506,27
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	19.384,97	0,00	1.462,57	-1.462,57	17.922,40	0,00	17.922,40
Totale	11.042.300,72	13.268,98	245.730,74	-232.461,76	10.809.838,96	2.746.927,09	8.062.911,87

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Spese correnti	4.497.114,70	0,00	439.155,45	-439.155,45	4.057.959,25	2.630.564,00	1.427.395,25
2 Spese in conto capitale	85.433,81	0,00	10.252,08	-10.252,08	75.181,73	71.733,53	3.448,20
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	25.314,73	0,00	1.017,47	-1.017,47	24.297,26	23.452,26	845,00
Totale	4.607.863,24	0,00	450.425,00	-450.425,00	4.157.438,24	2.725.749,79	1.431.688,45

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2019

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.154.438,81	346.937,34	735.549,34	779.804,68	1.823.872,46	5.840.602,63
2	Trasferimenti correnti	1.009.820,69	829.201,04	336.531,00	401.217,20	5.706.994,31	8.283.764,24
3	Entrate extratributarie	76.868,98	45.493,33	40.362,66	54.990,48	179.013,74	396.729,19
4	Entrate in conto capitale	581.432,18	542.067,67	0,00	3.767,80	116.419,13	1.243.686,78
6	Accensione Prestiti	106.506,27	0,00	0,00	0,00	0,00	106.506,27
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	17.922,40	0,00	0,00	0,00	735,00	18.657,40
Totale		3.946.989,33	1.763.699,38	1.112.443,00	1.239.780,16	7.827.034,64	15.889.946,51

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2019

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Spese correnti	228.287,68	65.459,94	18.324,53	1.115.323,10	8.116.696,65	9.544.091,90
2	Spese in conto capitale	550,00	0,00	0,00	2.898,20	126.141,37	129.589,57
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	245,00	600,00	0,00	68.411,15	69.256,15
Totale		228.837,68	65.704,94	18.924,53	1.118.221,30	8.311.249,17	9.742.937,62

I crediti con anzianità maggiore ai cinque anni hanno la presente rappresentazione:

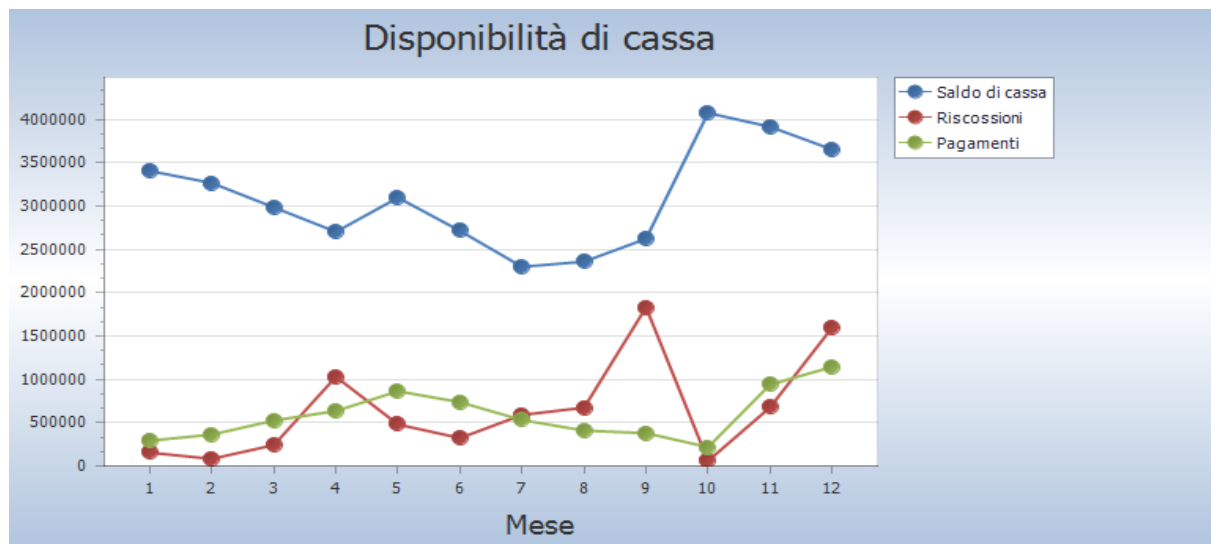
Anno	Entrate tributarie	Entrate da trasferimenti	Entrate extra tributarie	Entrate da trasferimenti	Entrate da mutui	Entrate conto terzi	Totale
1999					3.072,74		3072,74
2003					8.381,63		8381,63
2004					38.888,40		38888,4
2008		35.020,00			15.776,02		50796,02
2009		7.800,00			40.387,48		48187,48
2010	281.604,02	4.680,00				17.922,40	304206,42
2011	294.066,46						294066,46
2012	312.340,67						312340,67
2013	212.007,81	420.570,67					632578,48
2014	527.516,33	129.961,64					657477,97
	1.627.535,29	555.212,31	0,00	0,00	0,00	17.922,40	2349996,27

I crediti da entrate tributarie trovano copertura finanziaria nel fondo crediti di dubbi e difficile esazione come nella sezione della relazione ad esso dedicato si esplicita, mentre quelli consistenti da trasferimenti sono di competenza dell'ambito socio-sanitario C06 e sono stati incassati nel 2020.

6 - SALDO DI CASSA ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

La gestione monetaria per l'esercizio finanziario 2019 ha portato le seguenti risultanze:

2019		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.405.689,16
RISCOSSIONI	(+)			7.752.902,65
PAGAMENTI	(-)			7.051.257,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.107.334,50



Confronto con il sistema SIOPE

I risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, fatto salvo un disallineamento di euro 830.941,50 in parte entrata (già segnalato al tesoriere ed in corso di soluzione dallo stesso) che riguarda esclusivamente le trasmissioni del tesoriere in Banca d'Italia e non inficia, in ogni caso le risultanze del rendiconto atteso la concordanza dei dati dell'Ente con il conto reso dal tesoriere ;

Collegato alla gestione dell'anticipazione di tesoreria risulta essere la quantificazione a fine esercizio dei fondi a natura vincolata nati dalla somma algebrica tra gli incassi legati a fonti di finanziamento vincolate (mutui, trasferimenti statali, trasferimenti regionali, trasferimenti provinciali, trasferimenti europei) ed i relativi pagamenti delle opere pubbliche da essi finanziati.

I fondi a natura vincolata al 31 dicembre 2019: euro 2.122.948,41

7 - L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

Per quanto concerne i diritti reali di godimento, il Comune ha concesso i seguenti diritti di superficie:

DIRITTI DI SUPERFICIE CONCESSI
Diritto di superficie per impianto fotovoltaico sui seguenti edifici comunali :sala consiliare, scuola media, scuola materna e cimitero

8 e 9 - ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI e PARTECIPAZIONI DIRETTE CON QUOTA PERCENTUALE

Il Comune possiede partecipazioni minimali esclusivamente obbligatorie per legge (Ente Idrico Campano e Ente d'Ambito Rifiuti) e necessarie per l'espletamento della Centrale Unica di Committenza (ASMEL).

Con deliberazione di C.C. n. 44 del 7.11.2018 è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni 2018 ex art. 20 TUSP la presa d'atto dell'insussistenza dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Società di capitali	Codice fiscale	Misura partecipazione	Importo partecipazione	Indirizzo internet
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.	12236141003	0,35800	€ 1.512,00	www.asmecomm.it
ENTE IDRICO CAMPANO	08787891210	0,17	€ 5.067,00	https://www.enteidricocampano.it/
ENTE D'AMBITO RIFIUTI- Caserta	93111100611	1,90	€ 5.039	http://www.comune.caserta.it/

10 - VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ PARTECIPATE

L'Ente, al fine di adempiere al vigente dettato normativo ha effettuato la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e società partecipate richiedendo agli stessi la compilazione di un prospetto sottoscritto ed asseverato dall'organo di controllo contabile, precisando che il riscontro deve avvenire anche nel caso in cui non sussistano eventuali posizioni a credito od a debito da imputare all'Ente.

11 - GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente **non ha** contratti di strumenti derivati.

12 - ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

L'Ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie.

13 - ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE CON DESTINAZIONE E DEGLI EVENTUALI PROVENTI

La consistenza del patrimonio immobiliare dell'ente è pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Patrimonio". Con delibera di G.C. n. 36 del 25.06.2020 è stato approvato il Piano delle alienazioni immobiliari e valorizzazioni immobiliari 2020, pubblicato nella sezione di cui sopra, disponendo peraltro l'aggiornamento dell'elenco dei beni immobili dell'ente.

14 - STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

In base al dettato normativo richiamato si esplicita quanto segue:

- i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono coerenti con quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria;
- le variazioni subite dalle immobilizzazioni sono imputate agli ammortamenti e agli incrementi delle immobilizzazioni in corso di costruzione
- non sono presenti "costi di impianto e di ampliamento";
- non esistono effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- non sono presenti crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, poiché l'ente non ha attivato contratti di leasing finanziario;
- gli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), sono relativi a debiti verso la cassa depositi e prestiti;
- il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria;

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	
CATEGORIA	totale
A	2
B	3
B3	0
C	10
D	4
Dirigenti a tempo indeterminato	0
totale	19

SEGRETARIO GENERALE	1
---------------------	---

TOTALE COMPLESSIVO	20
--------------------	----

15 - ALTRE INFORMAZIONI

I SERVIZI EROGATI

Il legislatore ha regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a rilevanza economica ed i servizi istituzionali.

SERVIZI A CARATTERE ISTITUZIONALE

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come attività di tipo "essenziale", e cioè di specifica attribuzione pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico.

In tempi più recenti, alcune di queste attività che storicamente venivano gestite dal comune esclusivamente in economia, e cioè con propria organizzazione e mezzi strumentali, sono sempre più spesso attribuiti in concessione a società e/o consorzi a prevalente, o molto spesso esclusiva, proprietà pubblica.

A differenza della categoria dei servizi "a domanda individuale", diverse prestazioni a carattere istituzionale sono fornite gratuitamente, e cioè senza richiedere al cittadino il pagamento di alcun tipo di corrispettivo. I dati economici di seguito esposti consentono quindi di analizzare l'evoluzione dei costi nel corso degli esercizi, e solamente per i servizi provvisti di entrata, il saldo tra i proventi e gli oneri di gestione.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito

Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a domanda individuale.

Descrizione servizio	Anno 2019			
	Spese	Entrate	Differenza	% copert. costo
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti di carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	67.897,42	47.795,34	-20.102,08	70,39
Mense	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici insegnamento arti, sport e altre discipline, escluso quelli previsti per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali	30.388,00	17.456,04	-12.931,96	57,44
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	98.285,42	65.251,38	-33.034,04	0,00

SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA

I servizi a rilevanza economica sono attività che richiedono una gestione ed un'organizzazione di tipo privatistico. Appartengono a questa limitata categoria i servizi acquedotto, gas metano, distribuzione dell'energia elettrica, farmacie comunali, centrale del latte e servizi simili. Il legislatore ha previsto che "gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali" (D.Lgs.267/00, art.112/1).

DEBITI FUORI BILANCIO

La tabella che segue riporta l'elenco dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2019.

I responsabili delle Aree hanno rilasciato, relativamente ai debiti fuori bilancio 2019, le seguenti attestazioni ACHE SI ALLEGANO ALLA PRESENTE RELAZIONE:

- prot. 8108 del 29.06.2020 -Area III Assetto del territorio ed investimenti
- prot. 8194 del 30.06.2020- Area IV Patrimonio, Ambiente e Manutenzioni
- prot. 8209 del 01.07.2020 – Area II Amministrativa
- prot. 8225 del 01.07.2020 – Area I Finanziaria

In merito all'unica posizione debitoria esistente relativa a fatture GISEC 2018 si provvederà nel corso del presente esercizio in sede di approvazione del PEF rifiuti, da adottarsi entro il 31.12.2020, o comunque con fondi ordinari di bilancio.

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	57.384,11
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	80.510,76
Altro	0,00
Totale	137.894,87

CONTENZIOSO

Di seguito si riporta l'elenco del contenzioso dell'ente con indicazione delle controparti, degli oggetti delle controversie, delle pretese economiche delle controparti, delle stime di soccombenza effettuati per far fronte ad eventuali sentenze sfavorevoli.

Si rappresenta che l'elenco del contenzioso è separato per le cause che riguardano il Comune e per quelle che riguardano l'Ambito C6 per il quale l'ente è stato capofila fino al 2019 ed è ancora competente per l'esaurimento del Piano di zona 2016-2018. L'accantonamento al fondo contenzioso riguarda il Comune mentre per l'Ambito si provvederà con i relativi fondi vincolati.

Una notazione particolare merita il contenzioso in cui è controparte il CITL per il quale il Comune è stato destinatario di un decreto ingiuntivo di €. 966.351,50 oltre interessi e spese legali, opposto ma dichiarato provvisoriamente esecutivo. Al fine di evitare l'azione esecutiva il Comune ha stipulato col CITL una transazione che prevede il pagamento della somma di € 222.811,52, suddivisa in tre rate annuali (2019, 2020 e 2021) di pari importo (di cui la prima, relativa al 2019, già versata lo scorso esercizio), a fronte dell'impegno del CITL di non iniziare la procedura esecutiva fino alla sentenza definitiva e con previsione di regolazione dei debiti/crediti che dovessero risultare dalla medesima sentenza (quindi con diritto del Comune a chiedere la restituzione nel caso in cui la sentenza accerti un debito inferiore a quello indicato nella transazione). Il contenzioso in oggetto riguarda in parte le medesime somme per cui è stato iniziato un altro giudizio davanti al TAR Campania che ha emanato la sentenza n. 3947 del 19.6.2019 favorevole per il Comune. Il contenzioso è inserito nel piano di riequilibrio pluriennale. In questa sede si procede ad un accantonamento corrispondente all'intera differenza tra la somma ingiunta e quella riconosciuta con la transazione (e già impegnata ed in parte pagata), ciò al fine di adottare la soluzione più prudente possibile e garantire la completa copertura per il ripiano del debito nell'ipotesi di una sentenza completamente sfavorevole per il Comune.

N.	CONTROPARTE	OGGETTO CONTROVERSIA	PRETESA CONTROPARTE	STIMA SOCCOMBENZA	ACCANTONAMENTO
1	Arch. Lettera Cinzia	Comune attore per restituzione somme a seguito di annullamento sentenza primo grado favorevole a ex dipendente	Comune attore	€ 0,00	€ 0,00
2	Vincolo	Ricorso contro annullamento permesso di costruire (no risarcimento)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3	Dott.ssa Stellato Matrona	Cassazione avverso sentenza appello favorevole ente indennità risultato ex segretario comunale	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Di Matteo Francesco	Ricorso per annullamento diniego permesso di costruire (no risarcimento)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Fertilia	Richiesta rimborso ricovero minori non accompagnati	€ 51.240 + spese legali	€ 55.000,00	€ 55.000,00
6	Perfetto Paola	Usucapione + richiesta di € 1500	€ 1.500,00	€ 750,00	€ 750,00
7	Arch. Aiossa Cesare	Opposizione a D.I. per liquidazione compenso incarico professionale	€ 14.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
8	Consorzio bonifica bacino Volturno	Ricorso del comune avverso ingiunzioni di pagamento scarico reflui	€ 139.830,87	€ 50.000,00	€ 50.000,00
9	Molitierno Paolo + 3	Richiesta risarcimento danno ex artt. 2043 e 2051 c.c.	€ 23074,14 + spese legali	€ 25.000,00	€ 25.000,00
10	Tammara Maddalena	Quantificazione indennità occupazione sine titolo	somme da determinarsi previa ctu	€ 470.000,00	€ 470.000,00
11	Cristiano Pasquale	Mansioni superiori ex LSU (non richiesta quantificazione risarcimento)	da determinarsi	€ 7.500,00	€ 7.500,00
12	Capasso Maria Liberia	Mansioni superiori ex LSU (non richiesta quantificazione risarcimento)	da determinarsi	€ 7.500,00	€ 7.500,00
13	Cristiano Carmela	Mansioni superiori ex LSU (non richiesta quantificazione risarcimento)	da determinarsi	€ 7.500,00	€ 7.500,00
14	Tana Salvatore	Mansioni superiori ex LSU (non richiesta quantificazione risarcimento)	da determinarsi	€ 7.500,00	€ 7.500,00
15	Soc. Costruzioni di C.C. srl	Richiesta risarcimento danni per annullamento permesso costruire	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00
16	D'Ambrosio Antonio	Ricorso per riconoscimento rapporto lavoro subordinato e pagamento differenze retributive	€ 68.000,00	€ 0,00	€ 0,00
17	Ronza Gianluca	Risarcimento danno per mancata assunzione	€ 53.000 + somme da determinare	€ 107.000,00	€ 107.000,00
18	Maiello Francesco + 6	Ricorso contro annullamento permesso di costruire (no risarcimento)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19	Provincia di Caserta	TEFA (accordo transattivo in corso anche per parziale compensazione di somme vantate dal comune)	€ 260.000,00	Residui passivi	Residui passivi
20	Provincia di Caserta	TARSU (accordo transattivo in corso anche per parziale compensazione di somme vantate dal comune)	€ 230.000,00	Residui passivi	Residui passivi
21	ATO2	Opposizione a D.I. spese funzionamento 2015. Pagata sorte capitale con mandato 147/2019	Solo spese legali	€ 1.000,00	€ 1.000,00
22	Banca Sistema s.p.a.	Opposizione D.I. cessione crediti. Fatture già liquidate con mandati 145-146/2019	€ 14.681,57 + interessi	€ 0,00	€ 0,00
23	Consorzio bonifica bacino Volturno	Ricorso del comune avverso ingiunzioni di pagamento scarico reflui anno 2015	€ 15.672,58	€ 10.000,00	€ 10.000,00
24	Arch. Di Grazia Maurizio	Contenzioso lavoro pendente in cassazione per revoca incarico p.o. + procedimenti esecutivi	€ 250.000 + somme da determinare	€ 35.000,00	€ 35.000,00
25	Consorzio nazionale sicurezza	Opposizione D.I. residui fatture per mancato accredito residuo contributo regionale	€ 1.229,76	Residui passivi	Residui passivi

26	Arch. Di Martino Mauro	Opposizione D.I. residui fatture per mancato accredito residuo contributo regionale	€ 22.283,83	Residui passivi	Residui passivi
27	Ing. Martino Giuseppe	Atto di citazione compenso direzione lavori Carditello	€ 38.790,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
28	Martino Giuseppe lorio Alessandra	Appello sentenza GdP risarcimento danni	€ 1.800 + interessi e spese	€ 1.000,00	€ 1.000,00
29	Rigliaco Rosa	Appello sentenza GdP risarcimento danni	€ 6.800 + interessi e spese	€ 3.000,00	€ 3.000,00
30	CITL	Opposizione a D.I. per ripiano debiti consorzio. Fatta transazione € 222.811,52 per sospensione esecuzione fino a sentenza definitiva	€ 743.540 (somma residua D.I.)	€ 370.000,00	€ 743.540,00
31	Contenzioso GdP	Pendenti n. 98 cause per cui, in attesa di elenco puntuale e tenuto conto del valore, si stima soccombenza € 50.000,00		€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE				€ 1.232.750,00	€ 1.606.290,00

CONTENZIOSO AMBITO TERRITORIALE C6 - Le somme per dette vertenze sono vincolate.

Appello condanna a Ordinanza ex art. 702 cpc € 6.973,96 oltre interessi dal 08/05/2016, più spese legali € 1.625,00	€ 8.588,96	€ 8.588,96
Opposizione decreto ingiuntivo ptri 2013,2014,2015 euro 28.832,74. da pagare 2013 per mancanza fatture 10.223,78	€ 28.832,76	€ 10.223,78
Opposizione a decreto ingiuntivo servizio Ludoteca Cesa PAC Infanzia.	€ 62.955,39 oltre iva	€ 60.550,15
Opposizione D.I. fatture pdz 2017 per 22.227,00 -pagato interamente fatture € 20.311,20- Rischio spese legali	€ 22.227,00	€ 800,00
Opposizione D.I. Pdz 2018 e 2019 - 2018 pagato € 51.100,00 restante parte € 54.700,00 2019 di competenza Aversa	€ 105.800,00	€ 1.500,00